

Terapie psicologiche per le donne vittime di violenza da parte del partner

| | |
|---------------------|---|
| Data di inserimento | 22/01/2021 |
| Anno | 2020 |
| Domanda di ricerca | Sono efficaci le terapie psicologiche per le donne che subiscono violenza dal partner intimo (IPV) sugli esiti primari della depressione, sugli esiti secondari di altri problemi mentali come l'ansia, sulla qualità della vita, sulla riesposizione a IPV, sulla pianificazione e sui comportamenti di sicurezza, sull'uso di servizi sanitari? |
| Quello che conta | Sono stati inclusi 33 studi psicologici che hanno coinvolto 5517 donne assegnate in modo casuale a interventi sperimentali (2798 donne, 51%) e comparativi (2719 donne, 49%). Ci sono prove che per le donne che subiscono IPV le terapie psicologiche probabilmente riducano la depressione e possano ridurre l'ansia. Tuttavia, i ricercatori non sono sicuri se le terapie psicologiche migliorino altri risultati (autoefficacia, disturbo da stress post-traumatico, riesposizione a IPV, pianificazione della sicurezza) e ci sono dati limitati sui danni. Pertanto, mentre le terapie psicologiche probabilmente migliorano la salute emotiva, non è chiaro se questo approccio affronti le continue esigenze di sicurezza, sostegno e guarigione olistica delle donne da traumi complessi. |
| Caveat | La certezza complessiva del corpo di evidenze era da bassa a moderata, a causa di alcuni studi con disegni e metodologie deboli. Nel complesso, sono necessari più studi con criteri di ammissibilità e risultati coerenti in momenti di follow-up simili. |
| Contesto | La violenza del partner intimo (IPV) contro le donne è fortemente associata a problemi di salute mentale. Le donne che soffrono di IPV frequentano spesso i servizi sanitari per problemi di salute mentale. L'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomanda che le donne che hanno subito l'IPV e hanno una diagnosi di salute mentale debbano ricevere trattamenti per la salute mentale basati sull'evidenza. Tuttavia, non è noto se le terapie psicologiche funzionino per le donne nel contesto dell'IPV e se causino danni. |
| In evidenza | Mentre le terapie psicologiche per le donne con IPV possono ridurre la depressione e l'ansia, i loro bisogni continui (ad es. Riduzione dell'esposizione all'IPV, sicurezza, supporto e guarigione olistica da traumi complessi) potrebbero non essere affrontati con questo approccio. I medici e gli altri lavoratori devono identificare gli obiettivi e le esigenze delle donne e offrire strategie combinate che possano includere l'advocacy (Rivas 2015) e approcci informati sul trauma (Warshaw 2013) |

| | |
|-------------------------------------|---|
| Implicazioni per la pratica | Nel complesso, il corpo di prove supporta l'assistenza sanitaria qualificata e altri operatori che forniscono terapie psicologiche con donne che hanno subito qualsiasi forma di violenza da parte del partner (IPV), poiché probabilmente riducono la depressione e possono ridurre i sintomi di ansia. Nello specifico, in termini di esito della depressione, mentre cinque o più sessioni possono essere più benefiche di un minor numero di sessioni, non vi è stata evidenza di differenze tra le impostazioni di reclutamento dei partecipanti, i tipi di terapie psicologiche o la persona che consegna l'intervento. Tuttavia, i medici dovrebbero sapere che questa revisione ha riscontrato incertezze sull'effetto benefico delle terapie psicologiche su altri risultati (autoefficacia, salute mentale, disturbo da stress post-traumatico, qualità della vita, supporto sociale, diffusione dei servizi sanitari e IPV, riesposizione all'IPV o pianificazione della sicurezza). Pertanto, mentre le terapie psicologiche per le donne con IPV possono ridurre la depressione e l'ansia, i loro bisogni continui (ad es. Riduzione dell'esposizione all'IPV, sicurezza, supporto e guarigione olistica da traumi complessi) potrebbero non essere affrontati con questo approccio. I medici e gli altri operatori devono identificare gli obiettivi e le esigenze delle donne e offrire strategie combinate che includano l'advocacy (Rivas 2015) e approcci informati sul trauma (Warshaw 2013). È necessario tenere conto che le donne possono trovarsi in fasi diverse del loro percorso verso la sicurezza e la guarigione dal trauma dell'IPV (García-Moreno 2015). |
| Giudizio di qualità revisione | Qualità alta ((Cochrane Library)ne |
| Riferimento bibliografico revisione | Hameed M, O'Doherty L, Gilchrist G, Tirado-Muñoz J, Taft A, Chondros P, Feder G, Tan M, Hegarty K. Psychological therapies for women who experience intimate partner violence . Cochrane Database of Systematic Reviews 2020, Issue 7. |
| Altri riferimenti | Rivas C, Ramsay J, Sadowski L, Davidson LL, Dunne D, Eldridge S, et al. Advocacy interventions to reduce or eliminate violence and promote the physical and psychosocial well-being of women who experience intimate partner abuse . Cochrane Database of Systematic Reviews 2015, Issue 12. Warshaw C, Sullivan C, Rivera E. A systematic review of trauma-focused interventions for domestic violence survivors . |
| Parole chiave | - terapie psicologiche - salute mentale - violenza di genere - partner intimo - |
| Aree di intervento | - violenza di genere - |
| Setting | - sanitario - comunitario - |
| Outcome | Migliorare la salute mentale delle donne che subiscono IPV |
| Sintesi e traduzione | Sintesi e traduzione a cura di Marina Penasso, DoRS, Centro di Documentazione per la Promozione della Salute della Regione Piemonte, Italia. |